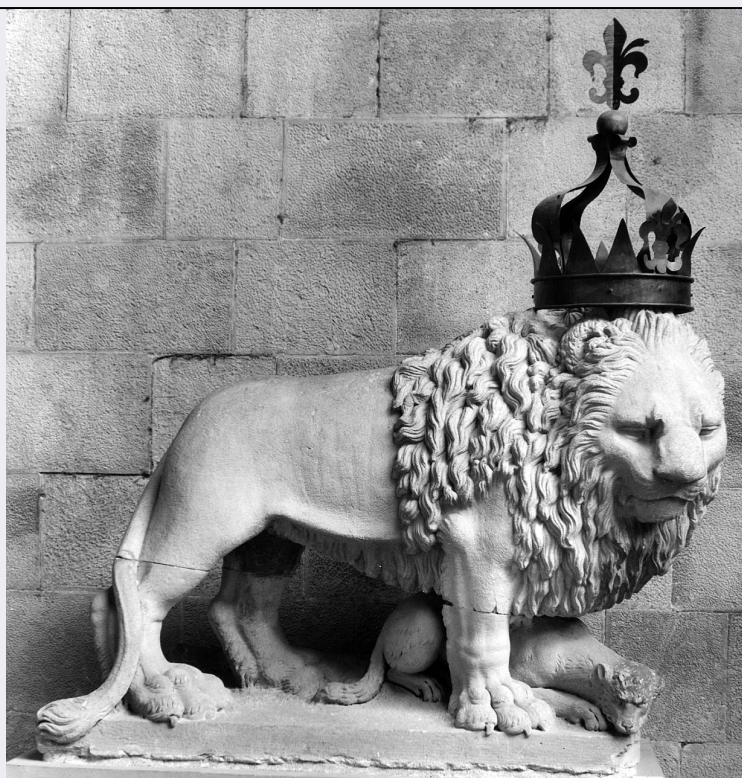


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00349934
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scultura
--------------------	----------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	leone con lupo vivo tra le zampe
------------------------	----------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo

<b>LDCU - Indirizzo</b>	v del Proconsolo, 4
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Nazionale del Bargello
<b>LDCS - Specifiche</b>	cortile, sotto la scala

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Bargello Sculture 240
<b>INVD - Data</b>	1879

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Nazionale del Bargello
<b>PRCS - Specifiche</b>	sopra la porta piccola su via del Proconsolo
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	sec. XVIII

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	magazzino
<b>PRCD - Denominazione</b>	Magazzino Demaniale
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1885/03/27

#### **DT - CRONOLOGIA**

<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1325
<b>DTSF - A</b>	1349

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>ADT - Altre datazioni</b>	sec. XV
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito fiorentino
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra arenaria/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	130
<b>MISL - Larghezza</b>	160
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	integrazioni nella parte bassa
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2000
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS FI, UR 6394
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Niccolai M.L.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	n.p.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25 F 23 (LEONE)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Animali: leone; lupo. Oggetti: corona granducale.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'inventario indica per questo leone e per il suo compagno una provenienza dai Magazzini demaniali il 27 marzo 1885. La guida del museo del 1984, senza dare indicazioni più precise, ne suggerisce una provenienza da piazza della Signoria. La loro ubicazione originaria resta sostanzialmente sconosciuta non avendo elementi per poterli identificare con eventuali leoni presenti nella suddetta piazza. Sicuramente i due animali sono legati ad una simbologia cittadina, allusiva alla forza, come conferma anche la presenza, assai frequente tra l'altro, di animali sottomessi o morti tra le zampe, in questo caso si tratta di cani o lupi. Da questa identificazione della città di Firenze con il Leone deriva anche l'iconografia del Marzocco. La loro posa speculare pur nella diversità del movimento, fa supporre che i due leoni fossero affrontati, molto probabilmente a coronamento di una porta delle mura della città (ne sono documentati esempi su porta S. Frediano e ancora è conservata una coppia su porta S. Gallo, in genere posti all'interno di edicole architettoniche) o di un palazzo civico (sull'esempio di quelli ancora conservati sulla porta di Palazzo

Vecchio). Sulla base di una indicazione fornita dall'inventario che ne segnala una provenienza originaria dallo stesso Bargello, non escluderei che i due leoni siano gli stessi che ornavano una delle porte del Palazzo stesso, prospicienti Via del Proconsolo. Sembrano infatti riconoscibili con quelli ancora visibili in una veduta di Giuseppe Zocchi della metà del Settecento, poi evidentemente rimossi perché non più presenti nelle vedute ottocentesche. Per quanto riguarda l'epoca di esecuzione di queste due belle sculture di accentuato naturalismo teso a conferire un senso di forza fisica e morale agli animali, proporrei una datazione intorno alla metà del secolo XIV. Per forza espressiva e naturalistica e anche per tecnica sono simili al leone superstite già collocato sulla porta del Palazzo Vecchio ed attualmente conservato al lapidario che si data appunto intorno alla metà del Secolo XIV (Centro Firenze). La corona granducale in metallo poggiata sulle loro teste risale ad epoca successiva, probabilmente al tardo Cinquecento dopo l'affermazione del principato mediceo.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SSPM FI 547733

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTT - Denominazione**

Museo Nazionale del Bargello, Sculture in marmo e terracotte

**FNTD - Data**

1879 -

**FNTF - Foglio/Carta**

n. 240

**FNTN - Nome archivio**

Firenze/ Museo Nazionale del Bargello

**FNTS - Posizione**

s.s.

**FNTI - Codice identificativo**

Bargello sculture

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Supino I.B.

**BIBD - Anno di edizione**

1898

**BIBH - Sigla per citazione**

00001901

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 37 nn. 6-7

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Museo Nazionale

**BIBD - Anno di edizione**

1984

**BIBH - Sigla per citazione**

00006089

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 20

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gregori M./ Blasio S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001891
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 200

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marzocco
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00006929
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 159 nota 12

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Centro Firenze
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000192
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 489 n. 604

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Romagnoli G.

**FUR - Funzionario responsabile** De Luca F.

**FUR - Funzionario responsabile** Vaccari M.G.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Romagnoli G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)